



31 dicembre 2025

Carissime,

la giornata di oggi, l'ultima dell'anno 2025, volge al termine. La mia preghiera mattutina è stata colma di sentimenti di ringraziamento per l'anno che tra poche ore ci lasciamo alle spalle, e di suppliche personali per l'anno che ci attende. In questa preghiera di gratitudine e di implorazione, siete state tutte presenti, care consorelle. È da questo 'luogo' di gratitudine e di ricordo orante che scrivo oggi questa lettera, anche se mi rendo conto che riceverete il bollettino quando il 2026 sarà già iniziato.

Stare sulla soglia della fine dell'anno porta con sé anche il pensiero spiacevole che l'Anno Giubilare, Anno della Speranza, si concluderà. Le Basiliche maggiori in Roma hanno già chiuso la Porta Santa, e l'ultima Porta, nella Basilica di San Pietro, si chiuderà il prossimo 6 gennaio. Sento già un vuoto per l'avvicinarsi della sua fine. Durante quest'anno, nei miei frequenti spostamenti, passavo davanti alla Basilica di San Pietro: osservare la folla, le lunghe file di pellegrini, è stato un costante promemoria della grazia e del significato di questo Anno Santo. La dimostrazione visibile di fede ha confermato che la Chiesa è viva. La devozione di così tanti fedeli che pregavano, cantavano e percorrevano in processione Via della Conciliazione per varcare la Porta Santa, ha rivelato un profondo desiderio di conversione e di riconciliazione.

Quale grande benedizione è stata anche per le nostre Maestre Capitolari la possibilità di condividere questa esperienza! Le mie brevi riflessioni possono solo in parte far considerare i molti modi in cui l'Anno Santo ha toccato i cuori in tutto il mondo.

*La mia preghiera è che, pure a distanza, possiamo conservare la sacralità di questo Anno Giubilare e ricevere il suo **Dono di Speranza**. Se abbiamo veramente vissuto quest'anno come **Pellegrini della Speranza**, allora forse comprendiamo più profondamente ora quanto sia preziosa e sostenitrice la speranza, dono inestimabile che vogliamo continuare a scoprire.*

Ecco ciò che porto con me dopo quest'anno: senza speranza, nel nostro cuore c'è un vuoto, un vuoto oscuro. Questo Anno Santo rafforzi in noi una speranza duratura, affinché, quando la strada sembra oscura e incerta, possiamo procedere con coraggio e fiducia. Senza questi sentimenti di speranza, cosa ci spingerebbe ad andare avanti?

E così, mentre iniziamo quest'anno, il 2026, guardiamo indietro con gratitudine per tutto ciò che è stato e riprendiamo il cammino con un rinnovato impegno, pregando con speranza per tutto ciò che ci aspetta. Preghiamo per la pace, la pace nei nostri cuori, nelle nostre case e nel nostro mondo travagliato, consapevoli che la pace inizia sempre da ciascuna di noi. Decidiamo di portare in questo nuovo anno la speranza che ci è stata affidata durante l'Anno Santo, dono gratuito offertoci ancora una volta dal nostro Dio amorevole e misericordioso.

Concludiamo, quindi, quest'anno con il ringraziamento e la preghiera, e iniziamo il nuovo anno con lo stesso spirito, nella gratitudine e nella fiducia che noi, come comunità internazionale e interculturale, possiamo continuare a camminare insieme nel 2026. Accogliamo le parole di Papa Leone, che ha condiviso questo pensiero nella sua omelia di oggi, e ci ha ricordato che "il Giubileo è stato un grande segno di speranza per un mondo nuovo. Che tutti animati dalla speranza cristiana, possiamo essere al servizio del disegno d'amore di Dio sulla famiglia umana".

Sinceramente nel Signore,

Sister Ascenza Tizzano, MPF

Suor Ascenza Tizzano, MPF
Superiora Generale



Con sincera gratitudine,

vi ringraziamo, carissime consorelle, in tutto il mondo, per le vostre preghiere, i vostri affettuosi saluti, i vostri calorosi messaggi e i generosi doni condivisi con noi durante questo periodo natalizio.

Ogni espressione di amore e unità ci ha portato una gioia speciale.

Sappiate che in ogni preghiera, dono e pensiero gentile, abbiamo sentito la forza della nostra comunione.

Grazie per questo segno amorevole di unità, ricordo e amore fraterno.

Con gratitudine,

la Madre Generale e le Maestre di Villa Maria Regina

BERAT - ALBANIA

- Scuola Primaria e dell'Infanzia "Stella del Mattino" -

VISITA DELLA MADRE GENERALE

Lunedì 27 ottobre 2025, la Madre Generale, Suor Ascenza Tizzano, è arrivata a Berat, Albania, accompagnata dalle Consigliere Generali, Suor Mary Elizabeth Lloyd e Suor Mercy Chakkiath. Lo stesso giorno sono arrivati anche alcuni ospiti da Rimini, insieme a Padre Giuseppe Vaccarini, primo missionario a Berat, e a una coppia di collaboratori. È stato un incontro fraterno e spirituale. Insieme hanno celebrato l'Eucaristia e si sono scambiati esperienze. La Madre Generale ha espresso il suo compiacimento per la gioiosa disponibilità all'ospitalità verso coloro che per primi accolsero le nostre consorelle al tempo del loro arrivo in Albania.

Martedì, la Madre Generale e le Consigliere sono state salutate calorosamente dai bambini della scuola. È stato un bellissimo momento di riunione fraterna. Tutti hanno cantato e salutato, iniziando con l'inno nazionale americano, seguito dall'inno nazionale albanese. Saluti e canti in inglese hanno riempito la mattinata di gioia ed entusiasmo.

Nel tardo pomeriggio, dopo la Celebrazione Eucaristica presieduta dal parroco, Padre Paolo, la Madre Generale e le Consigliere hanno incontrato la piccola comunità cristiana di Berat. Si è avuto un significativo scambio spirituale sul cammino di fede cristiana.



Il giorno seguente, la Madre Generale e le Consigliere hanno visitato la scuola e ogni classe. Insegnanti e alunni le hanno accolte con gioia ed entusiasmo, scambiandosi saluti e ponendo domande in inglese. I bambini hanno offerto alle ospiti i frutti della loro creatività: disegni, dipinti e regali realizzati a mano. I fiori e le piante hanno ornato la cappella della comunità,

mentre tutti i disegni e i regali sono stati successivamente esposti nel refettorio della Casa Generalizia a Roma, un gesto molto apprezzato da tutti.

Le insegnanti e le Maestre hanno invitato la Madre Generale e le Consigliere a un pranzo tradizionale albanese da loro preparato. È stato un momento di vera fraternità, gradito a tutti, caratterizzato da semplicità, calore e un forte senso di famiglia.

Lo stesso pomeriggio, la Madre Generale e le Maestre hanno incontrato i genitori dei bambini della scuola. La Madre Generale si è rivolta all'assemblea, condividendo la sua ammirazione per ciò che aveva sperimentato visitando ogni classe. Le mamme hanno apprezzato le osservazioni della Madre Generale. Assistite da un interprete albanese, molte hanno espresso gratitudine e stima per la scuola. Era evidente che erano molto orgogliose della gestione scolastica e del lavoro degli insegnanti. Infatti, la loro unica richiesta era: "Perché non realizzare una scuola superiore su queste stesse basi?". Il semplice gesto di saluto con la stretta di mano a diverse madri, profondamente commovente, segno di apprezzamento e stima reciproca, è stato trasmesso anche ai genitori che, con molto rammarico, non hanno potuto partecipare, e che avrebbero voluto essere presenti.



Messa ogni giorno con le nostre Maestre, a Uznove, una frazione di Berat. Fedeli al loro carisma, queste suore accolgono giovani con disabilità sia a Uznove che a Kuçova.

In serata, le Maestre hanno accettato un invito fraterno a cena con la "Piccola Famiglia dell'Assunzione", una comunità religiosa che condivide la celebrazione della



L'incontro è stato un altro prezioso momento di reciproca comprensione e comunione, durante il quale hanno potuto gustare la cena con le suore e con le persone di cui si prendono cura.

La piccola comunità di Berat ringrazia il Signore, la Madre Generale e le Consigliere per la bontà e l'amore che hanno riempito il cuore loro e di quelli che hanno condiviso con loro questi giorni di grazia.

*Insieme alle Consigliere Generali, desidero ringraziare le tre consorelle,
Suor Bianca Iovine, Suor Maria Bortone e Suor Rita Baffa,
per il programma dinamico che hanno preparato, rendendo così ricche le nostre giornate in Albania.*

Siamo rimaste edificate dallo spirito missionario di queste sorelle e dalla differenza che solo tre persone possono fare in una missione così impegnativa.

Suor Ascenza Tizzano, MPF - Superiora Generale

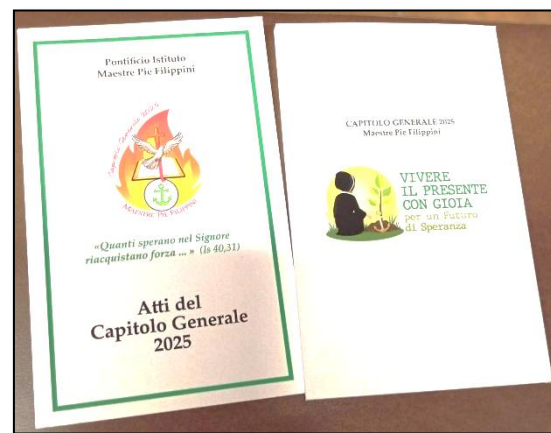


Provincia “Sacro Cuore”- Italia

GIORNATA COMUNITARIA NAZIONALE

Il 15 novembre u.s., è stato per la Provincia “Sacro Cuore”, un giorno indimenticabile per momenti particolarmente significativi:

- abbiamo ricevuto dalla Madre Generale gli *ATTI del CG '25*, durante la “Preghiera di apertura”;
- abbiamo ascoltato la profonda meditazione offerta da D. Luigi Fabbri, Vicario Generale della Diocesi di Viterbo;



- abbiamo ri-affermato insieme la nostra *OBLAZIONE*, nella Celebrazione Eucaristica;
- abbiamo festeggiato il 50mo anniversario di Vita Consacrata delle tre consorelle: Suor Lucia Di Spalatro, Suor Luciana Piccolo, Suor M. Caterina Valentini.

L'accoglienza e il ritrovarsi gioioso, l'esperienza comunitaria intensa ha dato a tutte le Maestre presenti, nuovo slancio, e ha rimotivato la speranza, consapevoli che solo con la grazia dello Spirito Santo, saremo capaci di rinnovarci nella nostra missione vocazionale ed evangelizzatrice.

È stata una circostanza che ci ha fatto gioire e rivivere la nostra consacrazione, un'espressione di fraternità tra di noi, di amore verso lo Sposo e di gratitudine verso i Fondatori che ci

hanno aperto un percorso di fede, dedizione e santità.

La conferenza/meditazione, offerta da Don Luigi Fabbri, che ha anche presieduto la Celebrazione dell'Eucaristia, è stata particolarmente ricca di spunti e stimolante.



ricca di spunti e stimolante.

Con pacatezza e profondità, ci ha guidate in questa tappa del cammino di formazione continua,



attingendo al Magistero della Chiesa e agli *Atti del Capitolo Generale*. Ci ha portato a riflettere sulle domande poste dalla Madre Generale nel suo messaggio:

- Qual è la nostra missione oggi?
- Il mondo che cosa vede in noi?

“Due domande molto importanti che toccano il nodo nevralgico della vostra identità e missione di consacrate nel mondo di oggi, così diverso da quello di ieri, così profondamente cambiato, che interpella la comunità cristiana a tutti i livelli a trovare vie nuove per l’annuncio del Vangelo” ha affermato D. Luigi.

E ha continuato:

“Il mondo attende di vedere in voi persone che parlano di un Dio incontrato, profondamente amato.



- *Donne/Consacrate che, come Lucia Filippini, maturino una **vita spirituale** profondamente radicata nell’amicizia con Gesù per “vivere la radicalità della sequela”.*

- *Donne/Consacrate che in una società attraversata da tante divisioni, contrapposizioni, frammentazioni, vivano l’ideale e la profezia della “**comunione fraterna**”, in cui ogni persona è un dono da accogliere e ascoltare.*

Una comunione che si alimenta nella collaborazione e nella corresponsabilità.

Una comunione che si sviluppa nella ricchezza della diversità, della interculturalità, negli scambi intergenerazionali che sono una “opportunità per crescere”, “una sfida per mantenere l’unità e sviluppare il carisma”.

D. Luigi ha suggerito di rileggere il vissuto dei Fondatori, come strada per il discernimento, secondo la sollecitazione di Papa Leone.

Ha esortato a ritornare al cuore del Carisma, a consolidare la nostra vita spirituale, soprattutto con la preghiera, il contatto costante con l’“invisibile” per essere persone capaci di risvegliare il mondo, che vive chiuso in una cultura segnata dalla ricerca del benessere, dall’insoddisfazione, e nella cui vita Dio è ai margini, se non proprio oscurato da attrattive illusorie.

Ha continuato ancora esortandoci ad essere testimoni del primato di Dio, a



costruire ponti, a diffondere la cultura dell'incontro, ad essere esperte di sinodalità, noi che nel quotidiano viviamo l'esperienza della multinazionalità.

Ha concluso sottolineando l'importanza dell'educazione, che non è un'attività accessoria, ma è offerta di apprendistato di cultura, di gentilezza, di relazione, di vita.

Gli altri aspetti importanti, presi in considerazione, sono stati: la pastorale giovanile e la corresponsabilità nell'evangelizzazione con i laici, sia quelli associati, sia i docenti.

INCONTRO DI FORMAZIONE Associati "Laici di S. Lucia Filippini"-

La data del 30 novembre 2025, sarà ricordata come tappa particolarmente importante nel cammino formativo del gruppo "Laici di S. Lucia Filippini".



La "catechesi", il pellegrinaggio giubilare seguendo la Croce, la Celebrazione dell'Eucaristia nelle Grotte Vaticane: è stato un percorso volutamente unitario, armonico, da tutti intensamente vissuto.

Le parole della Guida spirituale, il Vescovo Mons. Emidio Cipollone, sono entrate nei cuori, hanno chiarito molti dubbi e molte incertezze.

Significativa è stata la spiegazione

delle singole "formelle" che decorano la Porta Santa: vi è riprodotta la storia della salvezza, il cammino dell'umanità verso la Redenzione, mediante le scene bibliche della Creazione, del Peccato Originale, della Croce e Resurrezione, fino all'ultima che raffigura l'apertura della Porta da parte del Papa all'inizio dell'anno giubilare.

Il gruppo dei "Pellegrini di speranza" ha, poi, compiuto il cammino verso la Basilica di San Pietro, guidato dalla Croce portata a turno da alcuni partecipanti.

Attraversare la Porta Santa ha significato l'impegno di rinnovamento spirituale, il passaggio dal peccato alla grazia e l'accoglienza della misericordia di Dio Padre, ben espressa nelle "formelle" della fascia superiore dove sono raffigurate le parabole del *Figlio Prodigo* e del *Buon Samaritano*.





Nella cappella vaticana dedicata a S. Stefano d'Ungheria, raccolti in tantissimi in uno spazio molto ristretto, uno accanto all'altro, tutti si sono percepiti ancora di più persone in cammino verso l'AMORE.

In questa giornata, infatti, i partecipanti, hanno vissuto un'esperienza profonda che ha ridato loro vigore e coraggio per unirsi a S. Lucia Filippini e con la vita, "gridare" come lei, mostrando il Crocifisso: "Amate Iddio, Amate Iddio!".

Un "grazie" va a Suor Virginia, Superiora Provinciale, per il suo coraggio nel programmare l'evento nonostante il gran numero di partecipanti, e nonostante gli imprevisti...: tutto è andato bene, perché il gruppo è formato da persone mature, responsabili, sensibili.

Un "grazie" sincero anche alla carissima Madre Generale, sempre presente agli incontri del gruppo " *Laici di S. Lucia Filippini* ": la sua parola commuove, incoraggia e fa sentire tutti più famiglia.

INCONTRO-RAGAZZI : "Alzati e va'...cercando!"

29 novembre 2025 - Siamo al secondo appuntamento con i "Ragazzi di S. Lucia", per continuare il percorso intrapreso con i preadolescenti della 5^a Primaria e della Secondaria di I grado. Per questo incontro si è scelta la tematica del *CERCARE*: cercare la Parola di Cristo, cercare la preghiera, cercare dentro di noi, cercare con l'aiuto del prossimo.



I ragazzi si sono ritrovati presso la Casa Provinciale a Roma, Via delle Fornaci, mostrando notevole entusiasmo e curiosità fin dai primi momenti; pronti e interessati all'ascolto e al dialogo, hanno confermato così il buon avvio del percorso.

L'incontro è iniziato con l'accoglienza, arricchita da balli e canti, per creare subito un clima di gioia e apertura.

Successivamente, il gruppo si è confrontato con le "immagini" di personaggi famosi che hanno lasciato un segno nella storia, proprio grazie alla loro incessante "ricerca": chi per una ricerca scientifica, chi per una ricerca educativa, chi per una ricerca

spirituale come il recente giovanissimo santo, Carlo Acutis, o il nostro caro Papa Leone XIV.

Ognuno ha espresso la volontà di cercare con gli altri la speranza, l'amore, la serenità, l'amicizia e la felicità.

(Marzia, animatrice del gruppo)



Provincia "Santa Lucia Filippini"- U.S.A.



Riconoscimento a Suor Josephine Galasso, MPF

- "DONNA ITALIANA DELL'ANNO A JERSEY CITY 2025" -

Tra le otto persone premiate dal Comitato per la Parata del "Columbus Day" di Jersey City c'era Suor Josephine Galasso, originaria di quella vivace città. È stata una *tre-giorni* di riconoscimenti, iniziata con la *Cena di Gala* del 2 ottobre, proseguita con l'*alzabandiera* della Contea di Hudson l' 8 ottobre, e culminata con la *Parata del Columbus Day* di Jersey City l'11 ottobre u.s.

Impegnandosi a preservare la ricca storia del patrimonio culturale italoamericano di Jersey City, il Comitato ha selezionato diverse figure: *l'Uomo italiano, la Donna italiana, il Professionista medico italiano, l'Agente delle Forze dell'Ordine italiano, il Vigile del Fuoco italiano, l'Educatore italiano, l'Impresa italiana e Miss Columbus.*



Nata a Jersey City, Suor Josephine è cresciuta in una famiglia italiana molto unita, dove le ricorrenze tradizionali erano festeggiate con deliziosi pasti fatti in casa e narrazioni emozionanti di storie vissute. La fede e i sacrifici della sua famiglia per preservare il proprio patrimonio culturale hanno lasciato in lei un segno indelebile. Ricorda con affetto: "Sono molto orgogliosa delle mie origini italiane", che continuano a guidare la sua vita e il suo lavoro.

A Suor Josephine è stata consegnata una fascia commemorativa alla *Cena di Gala*, una menzione particolare all'*alzabandiera* della Contea e riservato un posto d'onore sul podio durante la *parata*. Grazie al sostegno fraterno e all'amicizia, molte consorelle della comunità hanno partecipato alla Cena di Gala e con la loro presenza, insieme alle famiglie e agli amici, hanno reso più gioiosa l'occasione.

Qualche giorno dopo, la toccante cerimonia dell'Alzabandiera ha riscaldato la fresca giornata di ottobre, e, a fine settimana, gli applausi degli spettatori alla *parata* hanno rallegrato un sabato altrimenti nuvoloso e piovoso.

Il mese di ottobre e il *Columbus Day* sono occasioni perfette per celebrare l'eredità italoamericana e il vario e generoso contributo che gli italoamericani hanno dato agli Stati Uniti.

Auguri a Suor Josephine e apprezzamento e vive congratulazioni alle numerose Maestre Pie Filippini che hanno servito con amore e diligenza la popolazione di Jersey City per molti, molti anni. Rimanere fedeli alle proprie radici e celebrare le suggestive tradizioni manterrà la speciale eredità viva e forte per le generazioni a venire.

ELEZIONE DELLA NUOVA AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

La Provincia "Santa Lucia Filippini" ha tenuto il Capitolo Provinciale elettivo a Villa Walsh dall'11 al 13 ottobre. Le Maestre delegate hanno eletto la nuova Superiora provinciale e le quattro Consigliere provinciali che collaboreranno durante il sessennio.



Dopo un momento di preghiera e di riflessione, le Maestre delegate hanno eletto come **superiora provinciale**, **Suor Marianne McCann**, già consigliera provinciale e superiora della comunità locale nella parrocchia "San Giovanni Vianney" a Colonia, nel New Jersey.

Le quattro **consigliere provinciali** elette sono **Suor Laura Bezila**, **Suor Alice Ivanyo**, **Suor Lesley Draper** e **Suor**

Elaine Bebyn, tutte partecipanti anche al Capitolo Generale '25 a Roma.

Durante il pranzo di festa, successivo all'elezione, Suor Marianne McCann ha rivolto alle Maestre un messaggio di gratitudine per la fiducia ricevuta e le ha accolte con il

benvenuto ai prossimi eventi della Provincia. Suor Marianne ha inoltre chiesto il sostegno della preghiera durante questo passaggio di amministrazione. Le Maestre non vedono l'ora di iniziare un nuovo capitolo nella vita della Provincia.

Un sentito ringraziamento va all'Amministrazione uscente, a Suor Patricia Pompa e alle Consigliere, per aver dedicato sei anni di generoso servizio.

UNA TRIPLICE CELEBRAZIONE !



La giornata di festa per il *rin-novo della nostra Oblazione* si è arricchita di ulteriori motivi di gioia: abbiamo ricevuto gli *Atti del Capitolo Generale 2025* e reso omaggio alle due *Giubilari d'Oro*, Suor Elizabeth Dalessio e Suor Donna Gaglioti.

Il tutto ha elevato la giornata a una trilogia di gratitudine.

Sabato 15 novembre 2025, le Maestre della Provincia “Santa Lucia” riunite al Centro Spirituale di Villa Walsh, hanno partecipato a un solenne incontro di preghiera, durante il quale sono stati evidenziati i “tesori” del Capitolo Generale.



Sapere che le nostre consorelle a Roma stavano pregando con le stesse parole, ci ha fatto cogliere l'ampio orizzonte delle nostre Costituzioni, il significato delle Scritture e la feconda ispirazione dello Spirito Santo.

Più tardi, Suor Marianne McCann, Provinciale, e le Consigliere, hanno guidato allo stesso modo l'incontro di preghiera nella Sala “San Giuseppe” e hanno consegnato personalmente gli *Atti del Capitolo* a ciascuna consorella.





È stata celebrata una Liturgia di ringraziamento per le nostre *GIUBILARI D'ORO*, durante la quale tutte le Maestre hanno rinnovato la loro Oblazione.

ATTIVITÀ NATALIZIE

del Gruppo Giovanile SJV -

In questo periodo natalizio, il Gruppo Giovanile SJV si è impegnato con gioia a dare vita a bellezza, creatività e spirito di comunità. Con il supporto delle famiglie, i giovani si sono riuniti per creare ghirlande natalizie fatte a mano per decorare le porte e centrotavola le feste. Ogni pezzo è stato realizzato con cura, mettendo in risalto sia il talento dei giovani partecipanti che il calore e la gioia del periodo natalizio.



Oltre a essere una raccolta-fondi per sostenere le esigenze del gruppo, il progetto è stato anche un'opportunità significativa per unire le famiglie.



Mentre genitori e figli lavoravano insieme, l'atmosfera era piena di risate, conversazioni, segni di amicizia, gratitudine, donazione sincera e del vero spirito del Natale.

Le creazioni realizzate a mano hanno portato gioia in molte case, proprio come l'esperienza ha portato gioia a tutti coloro che vi hanno partecipato.



Vice-Provincia “Mater Divinae Gratiae” - Brasile

- *SCUOLA “SANTA LUCIA FILIPPINI”, VILHENA, RO* -



Il 4 ottobre 2025 si è tenuta una mostra culturale sul tema: *"UNESCO: Anno Internazionale della Scienza e della Tecnologia Quantistica"*.

Gli alunni hanno presentato i vari aspetti del tema a genitori, familiari e visitatori. Tutti hanno apprezzato il lavoro realizzato, così come l'impegno e l'interesse degli studenti.

Festa nella Vice-Provincia : GIUBILEO D'ORO



Il 21 dicembre 2025, la comunità della Vice provincia “Mater Divinae Gratiae” si è riunita in spirito di ringraziamento al Signore per celebrare il Giubileo d'Oro di Vita Consacrata di Suor Geralda Elisabete Venâncio.

La solenne Liturgia Eucaristica è stata presieduta dal carissimo amico della comunità, Mons. Carlos Silva, Vescovo della Regione di Brasilândia-San Paulo.

Nell'omelia, il Vescovo ha proposto la meditazione sul Vangelo del giorno (Mt 1,18-24), sottolineando la fedele e pronta

obbedienza di San Giuseppe: da “uomo giusto”, egli si affidò alla chiamata del Signore rivelata in sogno e accolse come sposa Maria, che già



portava in grembo Colui che era concepito per opera dello Spirito Santo.

Tracciando fraternamente un parallelo con il percorso vocazionale di Suor Elisabete, il Vescovo Carlos ha riconosciuto la sua incrollabile fedeltà alla chiamata di Dio, sottolineando che, nonostante le sfide e le prove della vita, ha costantemente cercato di compiere la Volontà del Signore.

Dopo la Santa Messa, tutti hanno partecipato al rinfresco di festa. Unita nella gratitudine, la comunità ha offerto lode e ringraziamento a Dio e ha implorato abbondanti grazie e benedizioni su Suor Elisabete e anche su Suor Inez, la sorella Maestra Pia.



grazie e benedizioni su Suor Elisabete e anche su Suor Inez, la sorella Maestra Pia.

La gioiosa occasione è stata condivisa dalle Maestre della Viceprovincia, dai sacerdoti, dai familiari della festeggiata, dai parrocchiani e dai membri del Progetto "Gioia di Vivere".

Congratulazioni, Suor Elisabete!



Regione "Mater Boni Consilii" - Etiopia

AVVENTO...

... prepararsi alla venuta di Cristo !

Durante il periodo dell'Avvento, sotto la guida di Suor Nigisti Tesfay, le Maestre hanno organizzato un ritiro per gli alunni delle scuole primarie cattoliche, dai sette ai quattordici anni.

Al ritiro hanno partecipato quasi 150 studenti.

Suor Nigisti ha presentato il tema: "*Avvento: prepariamoci alla venuta di Cristo !*".

Le sue riflessioni si basavano sul messaggio di Giovanni Battista, che chiamava le persone a preparare la via del Signore.



Attraverso le preghiere, le letture bibliche, i canti e le riflessioni guidate, i bambini sono stati aiutati a comprendere il tempo liturgico dell'Avvento come un periodo di attesa, di speranza e di preparazione spirituale per la venuta di Gesù nella loro vita.



Regione “Regina Pacis” - India

Per la Regione “Regina Pacis”, dicembre è stato un mese di celebrazioni gioiose, di generose offerte al Signore e di fraterna condivisione con il suo popolo.

INGRESSO IN NOVIZIATO: Janampet 3 dicembre 2025



La comunità della Casa Regionale si è riunita nella preghiera al Signore e ha accolto la Postulante, Sandhya Nag.

Suor Maria Xavier, Superiora Regionale, ha ricevuto Sandhya che ha fatto il suo *Ingresso in Noviziato* durante l'Adorazione Eucaristica, e l'ha affidata a Suor Shiji, la Maestra formatrice di Novi-

ziato. La comunità ha pregato per la nuova Novizia affinché si apra alla grazia trasformante dello Spirito Santo.

Ringraziamo Dio per la neo-Novizia Sandhya, che ha deciso di realizzare il desiderio di seguire il Signore sulle orme di Santa Lucia Filippini, e la accompagniamo con la nostra preghiera.

Celebrazione dell' *OBLAZIONE PERPETUA* e del *GIUBILEO D'ARGENTO* Casa Regionale - Janampet, A.P.

"Io dono il totale possesso del mio cuore, delle mie facoltà e di tutta me stessa a Dio." (Santa Lucia Filippini)



Il 5 dicembre 2025, le quattro Juniori, suor Salomini Sagili, suor Mounika Thamarapalli, suor Reena Dung e suor Alphonsa Garikimukku, si sono consacrate totalmente a Dio attraverso l'*Oblazione Perpetua*; in tale occasione, suor Mary Madalen Meriyala, della quale

ricorre il *Giubileo d'Argento*, ha celebrato il suo fedele "Sì", elevando l'inno di gratitudine a Dio per la Sua fedeltà.

La solenne Liturgia Eucaristica è stata presieduta da Sua Ecc.za Rev.ma, Mons. Jaya Rao Polimera, Vescovo della Diocesi di Eluru, e concelebrata da numerosi sacerdoti. A questa 'doppia' celebrazione erano presenti le Maestre delle diverse comunità, i familiari delle festeggiato e altri invitati.



Il Vescovo Jaya Rao ha tenuto un'omelia profondamente significativa per le nostre consorelle: *"Oggi è davvero un giorno di grazia. Entrambi i momenti, l'Oblazione Perpetua e il Giubileo d'Argento nella vita consacrata, proclamano alla Chiesa e al mondo una profonda verità: Dio è fedele e il Suo amore dura per sempre."*

E commentando la lettura tratta dal libro del profeta Isaia (43,1-2) si è rivolto a Suor M. Madalen ed ha aggiunto: *"Ti ho chiamato per nome, tu sei mio". Il Signore ti ha chiamata. Questo è il fondamento di ogni vita consacrata: non una nostra scelta, ma l'iniziativa di Dio, non la nostra forza, ma l'Amore di Dio, non la nostra offerta, ma il dono previo del Signore... A te, che celebri 25 anni di fedeltà, il Signore dice: "Sono stato con te attraverso le acque, ho*

camminato con te attraverso il fuoco". Dio ti è stato compagno di cammino dal giorno in cui ha sussurrato per la prima volta il tuo nome nel silenzio del tuo cuore. ... Sarà con ciascuna di voi fino alla fine !"

Come delegata della Madre Generale, la Superiora Regionale, Suor Maria Xavier, ha ricevuto l'Oblazione e ha accolto le neo-professe come membri permanenti dell'Istituto.

La Madre Generale, Suor Ascenza Tizzano, nel suo saluto alle festeggiato, ha scritto: *"Suor Mary Madalen, oggi, mentre celebri il traguardo dei venticinque anni, sei un esempio*



della bontà di Dio nei tuoi confronti in tutti questi anni. Ci congratuliamo con te perché hai collaborato con la grazia e la bontà di Dio.



Questa è la benedizione e la gioia di un Giubileo d'Argento: la fedeltà di Dio e la tua generosa risposta...

Alle nostre quattro sorelle che oggi diventano membri permanenti della Famiglia delle Maestre Pie Filippini, do il benvenuto tra noi e

prego che le parole che avete pronunciato oggi nella vostra Oblazione rimangano salde in voi e che non veniate mai meno alla vostra promessa, promessa che, sottolineo, è un impegno per tutta la vita".

La Maestra giubilare e le neo-professe hanno espresso la loro sincera gratitudine al nostro Vescovo e a tutti i presenti. Durante la cerimonia, le giovani in formazione hanno eseguito una danza tradizionale gioiosa per porgere vive congratulazioni.

Con il cuore traboccante di gratitudine, lodiamo Dio Onnipotente per le Sue meravigliose benedizioni su di noi e preghiamo che continui a chiamare giovani a seguire fedelmente il cammino tracciato per noi da Santa Lucia.

NATALE CON GLI ANZIANI

Il 22 dicembre 2025, presso la comunità della casa regionale, si è tenuta una festa di Natale per gli anziani. Donne e uomini anziani provenienti dai villaggi vicini sono stati calorosamente accolti dalle Maestre.



Hanno partecipato circa 150 donne e alcuni uomini.

Suor Mary Abdassari ha guidato la preghiera davanti al Presepe e ha proposto una riflessione sul si-

gnificato del Natale, seguita da preghiere di intercessione e ringraziamento. Dopo la preghiera, le Maestre hanno dedicato tempo all'ascolto dei partecipanti e alla condivisione. È stato servito il pranzo e a ciascuno è stata regalata una coperta e un piccolo dono in denaro.

Gli anziani hanno espresso sincera gratitudine per la cura e l'attenzione dimostrate loro e hanno ricordato con affetto la gentilezza di Suor Josephine Di Raimo e Suor Maria Alliegro. La giornata si è conclusa con il ringraziamento a Dio e a Santa Lucia.



Siamo profondamente grate ai nostri benefattori e a Suor M. Elizabeth Lloyd, la cui generosità e gentilezza hanno reso possibile questa gioiosa condivisione.



